

**ADICONSUM VERONA APS**

Lungadige Galtarossa, 22  
37133 Verona (Vr)

C.f. 93125980230

**Relazione di missione bilancio 2021**

## **Relazione missione al bilancio di esercizio al 31/12/2021**

### **INFORMAZIONI GENERALI**

ADICONSUM VERONA – Associazione Difesa Consumatori Aps, con sede in Verona, Lungadige Galtarossa 22/D - 37133, C.F. 93125980230 è stata costituita con verbale del 13 maggio 1998, registrato il 25.05.1999 all'Ufficio delle Entrate Verona 2, atti privati serie 3 n. 7769. Lo Statuto è stato modificato, con verbale del Congresso Territoriale del 7 novembre 2008, registrato il 26.11.2009 all'Ufficio delle Entrate di Verona 2, atti privati serie 3 n. 14354 nonché dal Consiglio Territoriale del 03.12.2020, atto registrato il 12.01.2021 all'Ufficio delle Entrate di Verona 2, atti privati serie 3 n. E005001.

Adiconsum Verona è una Associazione riconosciuta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali come Associazione di Promozione Sociale, con decreto 537/II/2011 del 7 Dicembre 2011, nonché ai sensi del Codice Civile, ed è pertanto un Ente del Terzo Settore, Associazione di Promozione Sociale, ai sensi della Legge 6 giugno 2016 n. 106 e del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117 Codice del Terzo Settore (CTS).

Al congresso del 4 febbraio 2022 l'Associazione ha altresì adeguato il proprio Statuto a quello esitato da Adiconsum Nazionale in conformità alle prescrizioni previste dalla normativa di riferimento. Nella medesima occasione l'Associazione ha acquisito anche la personalità giuridica con intervento notarile e adempimenti conseguenti di cui siamo in attesa dell'esito. Si è provveduto a redigere il bilancio di esercizio costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla presente relazione di missione come previsto dal Codice del Terzo Settore (art. 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117).

### **Missione perseguita**

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, non ha scopo di lucro e ha come oggetto la promozione e la tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti, anche come risparmiatori e con particolari situazioni di disagio economico, nell'ambito del territorio della Provincia di Verona.

### **Attività di interesse generale**

Come previsto dallo Statuto, per il perseguimento delle sue finalità l'Associazione svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del CTS:

L'Associazione si propone di implementare ogni possibile difesa e la tutela dei diritti e degli interessi dei consumatori-utenti quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: il diritto alla salute pubblica e privata, il diritto alla sicurezza ed alla qualità dei prodotti e dei servizi, il diritto ad un'informazione adeguata e ad una pubblicità corretta, il diritto alla correttezza, trasparenza ed equità dei rapporti contrattuali concernenti beni e servizi anche finanziari e bancari, il diritto all'erogazione dei servizi pubblici secondo standard di qualità ed efficienza, il diritto all'informazione ed alla formazione, all'educazione al consumo responsabile, critico e solidale, eco-compatibile e per un uso razionale dell'energia, il diritto alla tutela del risparmio, il diritto all'educazione all'uso del denaro per prevenire il fenomeno del sovra-indebitamento e dell'usura, la tutela del territorio.

L'Associazione si propone inoltre i seguenti obiettivi:

a) promuovere una cultura associativa fra consumatori e utenti, col fine di aggregarli come interlocutori organizzati delle istituzioni, delle altre forze sociali, dei produttori ed erogatori di beni e servizi;

- b) promuovere una cultura conciliativa per la risoluzione delle controversie;
- c) promuovere la bilateralità e la pariteticità con soggetti pubblici e privati, in una logica di tutela del consumatore attraverso la sussidiarietà, la concertazione, la solidarietà e la mutualità;
- d) promuovere il valore sociale dei servizi pubblici e privati, stimolarne un'equilibrata diffusione, verificarne il livello qualitativo.

## Regime fiscale applicato

Come testé indicato l'Associazione è un Ente del Terzo Settore ovvero un'Associazione di promozione sociale riconosciuta dal Ministero delle Politiche Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto 537/II/2011 del 7 Dicembre 2011.

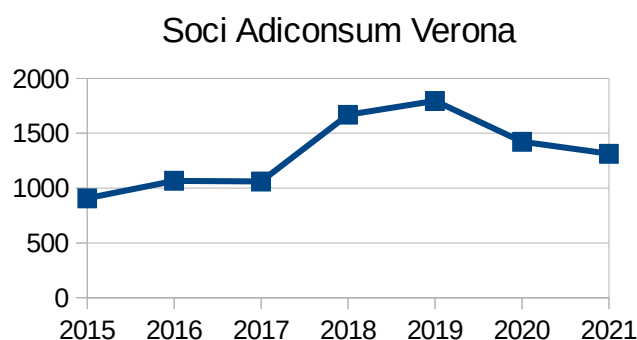
## Sedi

L'Associazione ha sede nel Comune di Verona, in Lungadige Galtarossa, 22/D. I recapiti settimanali dell'Associazione vengono espletati come segue:

- VERONA – P.TE CRENCANO c/o Cisl, Via Poerio, 26/B TUTTI I MERCOLEDÌ DEL MESE dalle 14,00 alle 18,00
- SAN MARTINO B.A. c/o Cisl Via Stegagno, 7 TUTTI I VENERDÌ DEL MESE (Tel. 045/8781050) dalle 15,00 alle 19,00
- SAN GIOVANNI LUP. c/o Cisl Piazza Umberto I, 100 TUTTI I LUNEDÌ DEL MESE dalle 14,30 alle 17,30
- SAN BONIFACIO c/o Cisl piazzetta Dalli Cani, 2 TUTTI I MERCOLEDÌ DEL MESE dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,30 alle 18,30
- LEGNAGO c/o Cisl Via Bernini, 5 – Terranegra TUTTI I LUNEDÌ DEL MESE dalle 15,00 alle 19,00
- VILLAFRANCA c/o Cisl Piazzetta San Sebastiano (angolo Via Messedaglia, 194) TUTTI I LUNEDÌ DEL MESE dalle 08,00 alle 12,30
- BUSSOLENGO c/o Cisl Via A. De Gasperi, 45 TUTTI I MARTEDÌ DEL MESE dalle 14,00 alle 17,00
- DOMEGLIARA c/o Cisl Via Diaz, 4 – Centro Commerciale Diamante TUTTI VENERDÌ DEL MESE (Tel. 045/6862280) dalle 15,00 alle 19,00
- ARBIZZANO c/o Cisl Via Valpolicella, 60 TUTTI I GIOVEDÌ DEL MESE dalle 14,00 alle 18,00

## Associati e partecipazione alla vita dell'ente

Nel 2021 hanno versato la quota associativa n. 1313 soci. Gli associati sono stati convocati all'assise contrattuale del 4 febbraio scorso nel rispetto delle previsioni statutarie. La partecipazione degli associati alle iniziative dell'Associazione è buona soprattutto per quanto riguarda le attività di tutela individuale e collettiva dei diritti del consumatore.



## **ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO**

Il bilancio chiuso al 31/12/2021, costituito dallo stato patrimoniale e rendiconto di gestione, di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante, come richiamato dall' Oic 35, è stato redatto secondo le disposizioni previste per gli enti del Terzo Settore riportati all'articolo 13 comma 1 e 3 del decreto legislativo n° 117 del 2017 ,detto anche "Codice del Terzo Settore". Come previsto nell'Introduzione al Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'art. 13. Comma 1 del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile ed ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

## **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Nel formulare il presente bilancio d'esercizio, nel rispetto dei postulati di cui all' OIC 11 par.15, si è tenuto conto dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- non si è provveduto a raggruppare gli elementi eterogenei ma le singole voci sono state valutate separatamente.

Si evidenzia che i dati relativi all'esercizio 2020 indicati nel rendiconto gestionale sono stati rappresentati, ai soli fini comparativi, secondo la nuova classificazione dei proventi e oneri prevista dai modelli di cui al D.M. 5 marzo 2020.

Si evidenzia inoltre che l'Associazione ha scelto di redigere il bilancio secondo il principio della competenza, anche in continuità con quanto fatto negli esercizi precedenti.

## **Prospettiva della continuità dell'associazione**

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità operativa dell'ente e quindi tenendo conto del fatto che l'associazione costituisce un complesso funzionante. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità stessa, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e, per gli aspetti eventualmente applicabili, alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni

contenute nell'art. 2426 del Codice Civile.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- macchine ufficio elettroniche: 20%.

### **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi ed i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### **Debiti**

I debiti sono stati rilevati al valore nominale, stante il fatto che l'applicazione del criterio del costo ammortizzato avrebbe comportato effetti irrilevanti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

**STATO PATRIMONIALE al 31-12-2021****ATTIVO****A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI**

Non ne risultano.

**B) IMMOBILIZZAZIONI****Immobilizzazioni immateriali**

Non ne risultano.

**Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 235 .

Rappresenta il valore delle immobilizzazioni materiali, iscritte al costo di acquisto e ammortizzate secondo la vigente normativa.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>ALTRI BENI</b>
Costo	7.275
Ammortamenti (Fondo amm.ti)	7.040
Valore bilancio 31/12/2021	235

**Composizione della voce "Altri beni"**

La voce "Altri beni", mobili d'ufficio interamente amm.ti e macchine per ufficio elettroniche pari a € 235 è così composta:

	<b>Descrizione</b>	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazioni nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
	Macchine per ufficio elettroniche ed elaboratori	469	-234	235
<b>Totale</b>		469	-234	235

**Immobilizzazioni finanziarie**

Non ne risultano.

**C) ATTIVO CIRCOLANTE****I RIMANENZE**

Non esistono rimanenze.

**II CREDITI**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Si distinguono in crediti per:

- progetti di competenza 2021, incassati nel 2022 per € 6214
- tesseramento da incassare da Lupatotina gas per € 8596
- per tessere verso Nazionale €1500

Totale crediti al 31-12-2021 € 16.370

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni e non esistono crediti in contenzioso.

**III ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**

Non ne risultano.

**IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo, verificando la congruità con operazioni di riconciliazione delle competenze e delle spese maturate nell'ultimo trimestre 2021.

**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 235.265 (€ 282.332 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
<b>Depositi bancari e postali</b>	279.937	- 56.603	223.334
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	2.395	9.537	11.932
<b>Totale disponibilità liquide</b>	282.332	-47.066	235.266

**D) RATEI E RISCONTI ATTIVI**

**Ratei attivi:** non ne risultano.

**Risconti attivi:** ammontano complessivamente a € 176 e sono relativi a quote di premi assicurativi di competenza anno 2022



**STATO PATRIMONIALE al 31-12-2021**  
**PASSIVO**

**A) PATRIMONIO NETTO**

Essendo l'Associazione non riconosciuta al 31-12-2021, non esiste patrimonio netto sotto forma di fondo di dotazione obbligatorio.

Di seguito si evidenziano le movimentazioni delle voci di patrimonio netto:

<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>VALORE INIZIO ESERCIZIO</b>	<b>INCREMENTI</b>	<b>DECREMENTI</b>	<b>VALORE FINE ESERCIZIO</b>
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE		10.000		10.000
PATRIMONIO VINCOLATO		5.000		5.000
Riserve statutarie				
Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali				
Fondi vincolati destinati da terzi				
PATRIMONIO LIBERO				
Avanzo-disavanzo esercizio in corso		2.579		2.579
Riserve di utili o avanzi di gestione degli esercizi precedenti	41.892		5.000	36.892
<b>Totale PATRIMONIO NETTO</b>	<b>41.892</b>	<b>17.579</b>	<b>5.000</b>	<b>54.471</b>

Con riferimento al patrimonio vincolato, si evidenzia che una quota deriva da avanzi d'esercizi precedenti, per un importo pari a 5.000 € (patrimonio netto A II punto 2) ed una quota pari a 10.000,00 destinata al Fondo Riserve Vincolate (nel bilancio contabile), corrispondente alla voce Fondo di dotazione dell'ente nella riclassificazione dello stato patrimoniale (patrimonio netto voce A I ). Tali importi , pari a 15.000 € totali sono perciò da considerarsi patrimonio netto vincolato. Il patrimonio libero dell'Associazione esistente in virtù degli avanzi residui degli esercizi precedenti risulta essere pari a € 41.892 a fine 2020 ed andrà aumentato, successivamente, dell'avanzo di gestione 2021 al netto della quota da destinare al Fondo Riserve Vincolate.

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 54.471 (€ 41.892 nel precedente esercizio), di cui 15.000 € indisponibili.

## B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 194.297 (€ 208.274 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2020	Utilizzo	Acc.to	31/12/2021
Fondo cause pilota	8.492			8.942
Fondo spese per congresso	6.000		1.000	7.000
Fondo inden. E risarcimenti a terzi	7.500			7.500
F.do digitalizzazione	10.476	8.296	6.820	9.000
Fondo proselitismo e propaganda	3.000		1.000	4.000
Fondo tesseramento	11.000	9.105	5.000	6.895
F.do polit. Consumeristiche e ambientali	155.000	19.026	9.025	145.000
<b>Totale</b>	<b>201.468</b>	<b>36.426</b>	<b>22.845</b>	<b>187.887</b>

## C) TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è versato al fondo di previdenza complementare come scelto da dipendente nel corso del 2021.

La composizione ed i movimenti delle singole voci nel 2021 sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	339,20
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	- 339,20
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	437,38
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	- 437,38
<b>Totale variazioni</b>	
<b>Valore di fine esercizio</b>	0

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti ed al netto di quanto versato ai fondi integrativi.

## D) DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 9.079 (€ 46.594 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

- debiti verso fornitori per 5.370€
- debiti tributari per 1.491 €
- debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale per € 856
- debiti verso dipendenti e collaboratori per € 1.312
- altri debiti verso terzi per € 51.

Non risultano debiti di durata residua superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

## E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 608 (€695 nel precedente esercizio).

**Ratei passivi:** è dato dalle commissioni del conto bancario per € 8,49 e dagli oneri differiti sul personale per € 599,58, tutti relativi all'esercizio 2021.

**Risconti passivi:** non ne esistono.

## RENDICONTO GESTIONALE AL 31-12-2021

### PROVENTI E RICAVI

#### A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, frutto dell'attività svolta nel corso dell'anno 2021 si attestano a € 180.936, con un valore complessivo in netta diminuzione rispetto all'anno precedente. In particolare, come da dettagli presenti in bilancio, risultano in aumento i proventi per progetti pari a € 48.945 (11.503 anno precedente); così come sono aumentati gli altri ricavi e proventi pari a 36.429 al 31-12-2021 ( € 29.544 anno precedente); dato significativo utilizzo dei fondi accantonati negli anni precedenti a copertura dei costi inerenti, nello specifico sono stati utilizzati parzialmente fondo digitalizzazione, fondo tesseramento e fondo politiche consumeristiche. In significativo calo i proventi da erogazioni liberali passati da € 362.894 del 2020 a € 29.201 del 2021; le quote associative ammontano nel 2021 a € 51.066, rispetto a € 65.020 del 2020.

Si rilevano sopravvenienze attive per € 295 (€ 45 anno precedente) per conguaglio imposte non dovute.

#### Proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Non ne esistono.

## Natura delle erogazioni liberali ricevute

Per quanto riguarda le erogazioni liberali, si evidenzia che le somme non risultano vincolate.

L'Associazione, in coerenza con quanto previsto dal proprio statuto, ha utilizzato ed utilizzerà le somme per perseguire l'attività dell'associazione stessa.

Elenco delle sovvenzioni ricevute da Adiconsum Verona da soggetti pubblici - Anno 2021			
Ente Finanziatore	Iniziativa/Progetto	Causale	Sovvenzione ricevuta (€)
Camera di Commercio I.A.A. di Verona	Progetto camerale La Buona Scelta (Edizione 2020/2021). L'economia comportamentale e le decisioni dei consumatori in ambito agroalimentare	Saldo contributo progetto	6501,15
Adiconsum Nazionale (Cassa Servizi Energetici e Ambientali (CSEA))	Progetto Diritti a viva voce (PQS/21): Attività di informazione sulla liberalizzazione dei mercati di energia elettrica e gas e conseguenze sui consumatori	Saldo Annualità 2021	15000
Adiconsum Veneto (Regione del Veneto)	Progetto Sportelli (programma generale di intervento "Potenziamento degli Sportelli e interventi mirati al servizio del cittadino consumatore" ex DGR 1451 del 08/10/2019 e DGR 1031 del 28/07/2020 (Intervento n. 1 "MISE 8")	Saldo contributo progetto	35171,05

## Operazioni con parti correlate

L'Associazione, pur operando in piena autonomia e responsabilità sotto il profilo giuridico e patrimoniale, è socia aderente dell'Adiconsum - Associazione Difesa Consumatori Aps, di cui adotta la tessera associativa nazionale quale propria tessera sociale e condivide pienamente - ed espressamente accetta - il relativo Statuto ed il Regolamento attuativo dello Statuto. L'Associazione, pertanto - nel rispetto ed alle condizioni previste dalle vigenti disposizioni statutarie e regolamentari dell'Adiconsum - è riconosciuta quale livello di articolazione locale della medesima Adiconsum e di rappresentarla nell'ambito del territorio della Provincia di Verona. Parimenti è Socia aderente dell'Adiconsum Veneto, livello regionale dell'Adiconsum.

## ONERI E COSTI

Gli oneri risultano complessivamente inferiori ai proventi determinando perciò una differenza positiva della gestione associativa.

### Oneri da attività di interesse generale

Rispetto all'esercizio precedente tali oneri risultano complessivamente ridotti.

Si è rilevata una significativa diminuzione dei costi per servizi passati a € 69.558 (340.768€ anno precedente), dei costi del personale passati a 37.720€ (€ 45.728 anno precedente), di cui 3.904 € indennità stage/borse studio. Diminuiscono altresì gli oneri diversi di gestione € 21.631 (€ 42.904 anno precedente), godimento beni di terzi € 35 (4.734 € anno precedente), materiale di consumo 644€ (919€ anno precedente). Si rilevano oneri per contributi a terzi pari a 5.300€ (308 € anno precedente) e contributi ad altri enti Cisl (tesseramento regionale) pari a 9.105 €.

Altri oneri rilevati riguardano gli ammortamenti e gli accantonamenti dell'anno per l'importo rispettivo di 234 € (804 € anno precedente) e 32.846 € (€ 47.000 anno precedente).

Tra i costi si rilevano sopravvenienze passive per € 363 (€ 549 anno precedente) per sistemazioni di partite contabili di varia natura.

## **Lavoratori e volontari**

Nell'anno 2021 aveva un dipendente part time ed una stagista avviata tramite specifica convenzione con l'Università degli Studi di Verona. L'Associazione si avvale altresì della collaborazione di professionisti terzi, di volontari e dei componenti del Consiglio direttivo. I volontari nell'anno di riferimento (2021) erano nn. 10 volontari.

## **Differenze retributive tra lavoratori dipendenti**

Non sussistono differenze retributive tra i lavoratori dipendenti.

## **Compensi agli organi sociali**

Come stabilito dal Consiglio direttivo dell'Associazione in data 3 dicembre 2020 il Presidente ha percepito per l'anno 2021 un'indennità lorda pari ad € 14.000,00. Tale importo è stato parametrato alla base associativa e alle entrate dell'ente tenendo conto delle attività prestate dal Presidente quali: organizzazione e coordinamento delle attività associative e degli sportelli, adempimenti contabili, amministrativi e legali; attività di progetto e rendicontazione (progetti della Camera di Commercio, Consiglio di Bacino - Ato Veronese, Adiconsum Nazionale e della Regione del Veneto); organizzazione e partecipazione a incontri di informazione a favore dei soci; organizzazione e realizzazione di campagne informative tramite i social, il sito internet [adiconsumverona.it](http://adiconsumverona.it) e il servizio di newsletter e partecipazione convegnistica ad iniziative di parti terze.

## **IMPOSTE**

L'associazione è soggetta al versamento dell'Irap, si stima per l'anno 2021 un'imposta dovuta pari 920 €.

## **SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

Nonostante l'avvento, nei primi mesi del 2020, della pandemia Covid-19 ed ancora in corso nel 2021, l'Associazione ha continuato a svolgere la propria attività istituzionale facendo un maggiore utilizzo di strumenti telematici. In tale contesto, pur registrando un significativo calo nei proventi, in virtù di un attento controllo e pianificazione dell'attività l'Associazione ha comunque realizzato un avanzo di gestione e ha mantenuto gli equilibri finanziari.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI**

Pur persistendo il clima di incertezza generato dalla pandemia Covid-19, l'Associazione sta continuando la propria attività istituzionale, in linea con quanto previsto dallo Statuto. L'Associazione prosegue ad operare con attenzione, monitorando i costi di gestione insieme ad un'adeguata pianificazione dell'attività. Ciò rende l'Associazione maggiormente in grado di far fronte ad eventuali riduzioni dei proventi e di mantenere quindi

gli equilibri economici e finanziari.

## **ATTIVITÀ DIVERSE E MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE ATTIVITÀ STATUTARIE**

Nel corso del 2021 l'Associazione non ha svolto attività diverse da quelle di interesse generale previste dal proprio Statuto.

L'attività sviluppata nel corso dell'anno ha rispettato i principi relativi alle associazioni senza scopo di lucro nonché la missione e le attività di interesse generale come da statuto dell'Associazione.

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, non ha scopo di lucro e ha come oggetto la promozione e la tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti, anche come risparmiatori e con particolari situazioni di disagio economico, nell'ambito del territorio della Provincia di Verona.

Nel corso del 2021 l'Associazione ha continuato a svolgere un'opera di sensibilizzazione, anche per mezzo di strumenti telematici e con l'utilizzo dei mezzi informativi di massa, sulle tematiche relative al risparmio, servizi a rete (luce, acqua e gas) e viaggi e la tutela del cittadino consumatore.

Sul proprio sito web l'Associazione mette inoltre a disposizione degli interessati tutte le informazioni sul mondo del consumo. L'Associazione è presente sul web, sui maggiori social media e diffonde i propri contenuti anche tramite il proprio canale YouTube. La newsletter associativa viene inviata gratuitamente a oltre 2000 persone ogni settimana. Periodicamente viene inviato a casa dei soci a mezzo del servizio postale il trimestrale "Dalla parte del consumatore" con l'intento di mantenere aggiornati i soci sulle attività associative e le modalità di tutela dei diritti del consumatore.

## **ATTIVITÀ DI TUTELA INDIVIDUALE A FAVORE DEI SOCI**

Per due anni di seguito il settore bancario e finanziario ha tenuto impegnata Adiconsum Verona nella sua attività di tutela del consumatore scaligero. Nel 2020 tale ambito ha prodotto, infatti, 280 reclami ai quali vanno aggiunti i 300 interventi di assistenza per i soci nelle operazioni di accesso al Fondo Indennizzo Risparmiatori. Nel 2021 gli interventi nel settore bancario e finanziario sono stati 200.

Non solo bancario però. Negli altri ambiti gli interventi svolti dall'Associazione sono stati parecchie centinaia, di cui 123 (110 nel 2020) i reclami redatti e inviati per le questioni relative alle telecomunicazioni e ai servizi postali, 60 i reclami per i servizi a rete energia, gas e acqua (60 nel 2020), 10 per i viaggi e il tempo libero (50 nel 2020) e 50 reclami per i beni di consumo (soprattutto per quanto riguarda gli interventi in garanzia) (37 nel 2020). In totale le pratiche curate dall'Associazione nell'anno 2021 sono state oltre 650 (800 nel 2020) con un tasso di definizione positiva che va oltre il 70%.

## **ATTIVITÀ DI TUTELA INDIVIDUALE A FAVORE DEI CITTADINI**

### **Sportello energia**

Nell'anno 2021 sono state 540 (440 nell'anno 2020) le persone che hanno ricevuto informazioni gratuite sui servizi a rete: energia, gas e acqua. Dal 2016 Adiconsum Verona è infatti partner del progetto nazionale

Energia, diritti a viva voce per promuovere un mercato dell'energia e del gas più competitivo ed informare il consumatore sui suoi diritti e le modalità di tutela ([energiadirittivivoce.it](http://energiadirittivivoce.it)).

Nell'ambito di tale iniziativa sono state date risposte concrete ai consumatori, anche a distanza, per l'approfondimento delle tematiche energetiche come la lettura della bolletta, la scelta del fornitore e la comprensione delle condizioni di mercato.

Gli interventi sono stati organizzati in collaborazione con Anteas Verona, Fnp Cisl Verona, Caritas diocesana veronese e l'Associazione Il Giracose, oltre ad alcuni Comuni della provincia scaligera.

Per migliorare la conoscenza di base dei veronesi nel settore energetico l'Associazione ha organizzato e partecipato a circa 70 incontri in territorio scaligero raggiungendo una buona copertura di tutta la provincia da Terrazzo a Dolcè e da Brenzone a San Bonifacio.

## **Educazione finanziaria**

L'altro grande ambito di intervento associativo è sicuramente quello relativo all'educazione finanziaria e tutela del risparmio. I frequenti casi di risparmio tradito e la costante necessità di intervenire per promuovere una maggiore conoscenza economica e finanziaria ha spinto l'Associazione a porre in essere numerosi interventi a tutela del risparmiatore. In generale per la tutela del risparmiatore e l'educazione finanziaria sono stati organizzati dall'Associazione numerosi incontri in Verona e provincia in varie annualità di cui 5 nel 2021 in collaborazione con vari Enti e Associazioni del territorio quali Caritas Diocesana Veronese,

## **Progetto camerale “La buona scelta”**

Sono oltre 100 le realtà sostenibili che a Verona e provincia partecipano al progetto camerale “La buona scelta”. L'obiettivo dell'iniziativa è quello di mettere a disposizione dei veronesi uno spazio web che raggruppi le realtà locali promotrici di sostenibilità, pratiche ecologiche e buone relazioni umane per promuoverne la conoscenza e diffondere le best practice nell'ambito dello sviluppo sostenibile ([benscelto.it](http://benscelto.it)).

Il progetto, nato nel 2020, è cofinanziato dalla Camera di Commercio di Verona e patrocinato dal Comune di San Martino Buon Albergo, Comune di Dolcè, Comune di Sona, Comune di Castagnaro, Comune di Bussolengo, Comune di Oppeano e Comune di San Bonifacio.

## **Progetto Verona Reclama**

In un momento storico di seria difficoltà per la cittadinanza veronese, legata alle vicende pandemiche e ai suoi effetti, l'Associazione ha dotato i consumatori scaligero di una risorsa agile e intuitiva per redigere i reclami gratis nel settore energetico, telefonico e idrico.

L'obiettivo del portale reclami è quello di mettere a disposizione dei consumatori una snella piattaforma online che aiuti i singoli ad ottenere in autonomia la maggiore tutela possibile dei propri diritti nei confronti delle società che operano nei settori delle utenze a rete e telefonico. ([veronareclama.it](http://veronareclama.it)).

## **PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO**

Si conclude la presente relazione di missione assicurando che il presente bilancio rappresenta con chiarezza, e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione, nonché il risultato economico dell'esercizio. Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021 come presentatovi.

Ricordando gli utilizzi e gli accantonamenti ai fondi fatti, l'accantonamento a Riserve vincolate ( Fondo di dotazione dell'ente ) per 10.000 € , vincolati 5.000 € su avanzi esercizi precedenti, vi invitiamo a deliberare la destinazione dell'avanzo netto di gestione pari a € 2.579,29 a riserva avanzi di gestione esercizi dell'Associazione, per dare sempre maggiore stabilità, continuità e sviluppo all'Associazione stessa per il perseguimento dei suoi fini istituzionali.

**Il Presidente**

**Daide Cecchinato**